



CITTA' DI GALATONE

Provincia di Lecce

2° Settore - Servizi finanziari e Risorse Umane

**D E T E R M I N A Z I O N E
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

N° 55 del 09/05/2022

Registro Generale N° 472 del 09/05/2022

OGGETTO: Concorso pubblico, per esami per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di messo comunale – categoria B -posizione economica B3 – comparto funzioni locali. Presa d'atto verbali delle operazioni della Commissione esaminatrice ed approvazione graduatoria di merito.

UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile si attesta di aver assunto l'impegno di spesa previo accertamento della relativa copertura finanziaria sui capitoli indicati nella determinazione – art. 151 del D.Lgs. 267/2000.

Addì 09/05/2022

Il Responsabile del Settore Finanziario
Giuseppe Colopi



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA:

- La deliberazione n. 172/2021 di Giunta Municipale con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente;
- Il Decreto Sindacale con cui è stato nominato Il Responsabile del 2° Settore - Servizi finanziari e Risorse Umane

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI MESSO COMUNALE – CATEGORIA B -POSIZIONE ECONOMICA B3 – COMPARTO FUNZIONI LOCALI. PRESA D'ATTO VERBALI DELLE OPERAZIONI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE ED APPROVAZIONE GRADUATORIA DI MERITO.

Visto che in base al decreto sindacale n. 1/2022 di attribuzione allo scrivente delle funzioni di vicariato del Responsabile del II settore, lo scrivente è legittimato ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;

Atteso che, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto;

Dato atto che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 6 del 12 aprile 2022, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 ex art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione n. 7 del 12 aprile 2022, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/1011;

Dato atto altresì che la Giunta Comunale:

- con deliberazione n. Delibera N° 47 del 12/04/2022 , ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021 ex art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione n. 57 del 20/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma. 6, del D. Lgs. n. 118/2011) e lo schema di rendiconto dell'esercizio 2021;

Visto:

- il D. Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 e smi;
- l'art. 107 e l'art. 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 che assegnano ai responsabili la competenza in materia di gestione, *ivi* compresa la responsabilità delle procedure di impegno, nonché le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 secondo cui le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'art. 183 e l'art. 184 del D. Lgs. n. 267/2000 e il principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, inerenti alle procedure di impegno e liquidazione di spesa;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Galatone;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Galatone;

Considerato che la Giunta Comunale:

- con deliberazione n. 33 del 19 febbraio 2020, ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il periodo 2020-2022 e il relativo piano occupazionale annuale, previa ricognizione ex art. 33, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, circa l'insussistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- con la medesima deliberazione, ha fornito indirizzo per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di *messo comunale* (categoria B3), previo esperimento della sola procedura di mobilità ex

art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019 secondo cui *“Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165/2001”*;

Posto che in tal senso, con nota prot. 7045/2020, l'ente ha attivato la procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001, con esito negativo;

Dato atto che

- con deliberazione n. 38 del 18 marzo 2022, ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il periodo 2022-2024 e il relativo piano occupazionale annuale, previa ricognizione ex art. 33, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, circa l'insussistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- ha confermato l'indirizzo per il reclutamento di una unità con profilo di messo comunale (categoria B3) a tempo pieno e indeterminato, avendo già esperito con esito negativo la procedura di mobilità ex art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

Visti:

- l'art. 36, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 secondo cui *“per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35”*;
- l'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001 e smi secondo cui *“1. L'assunzione nelle amministrazioni pubbliche avviene con contratto individuale di lavoro: a) tramite procedure selettive, conformi ai principi del comma 3, volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno (...). 3. Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione; b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire; c) rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori; d) decentramento delle procedure di reclutamento; e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali; e-bis) facoltà, per ciascuna amministrazione, di limitare nel bando il numero degli eventuali idonei in misura non superiore al venti per cento dei posti messi a concorso, con arrotondamento all'unità superiore, fermo restando quanto previsto dall'articolo 400, comma 15, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59; e-ter) possibilità di richiedere, tra i requisiti previsti per specifici profili o livelli di inquadramento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, che deve comunque essere valutato, ove pertinente, tra i titoli rilevanti ai fini del concorso”*;

- l'art. 91, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 secondo cui “*gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze*”;
- l'art. 91, comma 4, del D. lgs. n. 267/2000 secondo cui “*per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo*”;
- i commi 147-149 dell'articolo 1 della legge 160/2019 che hanno modificato l'articolo 35 del d.lgs. n. 165/2001 come di seguito “*5-ter. Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali. Il principio della parità di condizioni per l'accesso ai pubblici uffici è garantito, mediante specifiche disposizioni del bando, con riferimento al luogo di residenza dei concorrenti, quando tale requisito sia strumentale all'assolvimento di servizi altrimenti non attuabili o almeno non attuabili con identico risultato*”;
- la Deliberazione n. 85/2020/PAR della Corte dei conti Sezione per la Regione Sardegna che, circa la fattispecie secondo cui “*Le graduatorie approvate dall'anno 2020 saranno valide per un periodo di due anni dalla loro approvazione*” specifica che “*invero, come anticipato, in seguito alla novella dell'art. 35, comma 5-ter, del D. Lgs. N. 165/2001 ad opera dell'art. 1, comma 149, della L. n. 160/2020, il precedente termine triennale di validità è stato sostituito dall'attuale termine biennale. Sul punto il Collegio non può esimersi dal sottolineare che il termine di validità biennale non riguarda gli Enti locali; la legge di bilancio per l'anno 2020 interviene a modificare l'art. 35, comma 5-ter, del TUPI ma non va ad intaccare la disciplina posta dall'art. 91 del TUEL a mente del quale “Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione...”. L'antinomia tra le due disposizioni normative in ordine ai termini di validità delle graduatorie concorsuali (l'art. 35, comma 5-ter, del TUPI – norma di carattere generale indirizzata a tutte le Amministrazioni indicate nell'art. 1, comma 2, delle “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” – e l'art. 91, comma 4, del TUEL - norma di carattere speciale indirizzata alle Amministrazioni di cui all'art. 2, comma 1, del “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”) è risolta dal principio *lex posterior generalis non derogat priori specialis*. In altri termini, essendo il criterio cronologico recessivo rispetto a quello di specialità, la modifica della norma di carattere generale non produce effetto rispetto alla norma di carattere speciale, con la conseguenza che la legge di bilancio 2020 introduce un doppio binario in merito ai termini di scadenza delle graduatorie concorsuali: per le Amministrazioni statali di cui all'art. 1, comma 2, TUPI vale il disposto del citato art. 35 e l'efficacia sarà limitata a due anni (con decorrenza dall'approvazione della graduatoria), mentre per le Amministrazioni di cui all'art. 2, comma 1, TUEL permane il regime previsto del citato art. 91 e l'efficacia sarà di tre anni (con decorrenza dalla pubblicazione della graduatoria)”;*

Constatato che:

- questa Amministrazione Comunale non disponeva di graduatorie valide per assunzioni a tempo indeterminato in ordine al profilo professionale considerato;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 145 del 01.09.2020, ha fornito indirizzo per l'indizione di un concorso pubblico, per esami, finalizzato al reclutamento delle unità in oggetto in ossequio ai termini e alle modalità prescritte dalla legge;
- la selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di *messo comunale* con inquadramento in categoria B (posizione giuridica di accesso B3) – Comparto Funzioni Locali, è stata indetta giusta determinazione dirigenziale Reg. Gen. n. 776 del 2 settembre 2020;
- il bando di che trattasi è stato pubblicato all'Albo pretorio *on-line* e nella sezione Amministrazione trasparente > Bandi di concorso del Comune di Galatone dal 29.09.2020 al 29.10.2020, sul sito istituzionale www.comune.galatone.le.it nonché per estratto sulla G.U.R.I. 4^a Serie Speciale - Concorsi n. 76 del 29.09.2020;
- il termine per la presentazione delle domande era fissato perentoriamente alle ore 12:00 del 29 Ottobre 2020;

Richiamate:

- le determinazioni dirigenziali n. R.G. 1217 del 11/12/2021 R.G. e la n. R.G. 1366 del 27/12/2021 con le quali è stata nominata la Commissione esaminatrice, in seguito integrata con la nomina dei componenti supplenti, giusta determinazione R.G. 100 del 01/02/2022;
- la determinazione dirigenziale n. 414 del 22/04/2022 con la quale si è provveduto all'integrazione della Commissione esaminatrice con la nomina degli esperti in materie informatiche e linguistiche;
- la determinazione dirigenziale n. 985 del 22/10/2021 avente ad oggetto: "Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di messo comunale - categoria b3 - comparto funzioni locali. Approvazione elenco candidature ammesse con riserva alla prova preselettiva ed elenco candidature escluse";
- la determinazione n. 141 del 10/02/2022, con la quale è stata disposta l'approvazione dell'elenco candidature ammesse alle prove scritte;

Visto il punto 10 del bando relativo alla procedura di che trattasi, il quale precisa che: "*Le categorie di candidati che hanno preferenza a parità di merito sono, nell'ordine, quelle riportate nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e smi, ossia:*

1) *gli insigniti di medaglia al valor militare;*

2) *i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;*

3) *i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;*

4) *i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*

5) *gli orfani di guerra;*

6) *gli orfani dei caduti per fatto di guerra;*

7) *gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;*

8) *i feriti in combattimento;*

9) *gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché di capi di famiglia numerosa;*

10) *i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;*

11) *i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;*

12) *i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*

- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I suddetti requisiti, che danno diritto alla preferenza o alla precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione. **L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o precedenza all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici**”;

Acquisiti, al termine dei lavori, i seguenti verbali redatti dalla Commissione esaminatrice:

- Verbale n° 1 dell'11 dicembre 2021;
- Verbale n° 2 del 28 dicembre 2021;
- Verbale n° 3 del 7 febbraio 2022;
- Verbale n° 4 del 7 febbraio 2022;
- Verbale n° 5 dell'1 marzo 2022;
- Verbale n° 6 del 9 marzo 2022 ;
- Verbale n° 7 del 11 marzo 2022 ;
- Verbale n° 8 del 25 marzo 2022 ;
- Verbale n° 9 dell'27 aprile 2022 ;

da cui risulta la seguente graduatoria di merito:

COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE	POSIZIONE IN GRADUATORIA
GUAGNANO	LUIGI	52	1
RIZZO	MONICA	51	2
CHIRIVI'	FEDERICO	50	3
MARCUCCIO	ANNAMARIA	49	4
CRETI'	MARTINA	48	5
VETERE	COSIMO	47	6
DONADEI	ALESSANDRO	47	7

DE LEO	NADIA	47	8
DIOCLEZIANO	ALBERTA	46	9
BUSATTO	UGO	46	10
FILIERI	CHIARA	45	11
GABELLONE	ROSALIA	45	12
GIOFFREDA	MARIA PIA	44	13
VIVA	ANTONELLA MARIA	44	14
STANCA	GINO	44	15
POTENZA	MARTA	43	16
CARLUCCI	SALVATORE	43	17
SPAGNOLO	ROBERTO	42	18
CINIERO	ANTONIO	42	19

Verificata la regolarità formale delle operazioni seguite dalla Commissione esaminatrice;

Ritenuto di dover procedere nel merito alla presa d'atto dei verbali delle operazioni della Commissione esaminatrice e, per l'effetto, all'approvazione della graduatoria di merito del concorso pubblico in oggetto;

Accertato che la procedura concorsuale in oggetto:

- è compatibile con le risorse a disposizione in termini di *budget* assunzionale;
- non pregiudica, a parità delle altre condizioni, il contenimento della spesa del personale rispetto alla spesa media del triennio 2011-2013;

Constatato che questo ente:

- ha rispettato il limite di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- ha rispettato i vincoli di finanza pubblica e il contenimento della spesa del personale, come risulta dall'ultimo rendiconto di gestione approvato;
- ha approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive per le pari opportunità per il triennio 2022-2024, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 30 dell' 8 Marzo 2022;
- ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e il Rendiconto di gestione 2020 nonché trasmesso gli stessi alla BDAP, nei termini di legge;
- ha approvato lo schema del Rendiconto di gestione 2021, giusta delibera di Giunta Comunale n. 57 del 20 aprile 2022;

Richiamati:

- l'art. 36, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001;
- il D.P.R. n. 487/1994;
- il CCNL Comparto Funzioni Locali;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, *ivi* compresa la responsabilità delle procedure di impegno di spesa e l'art. 109, comma 2, del medesimo decreto che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;

DETERMINA

per tutto quanto sopra esposto che qui si intende integralmente riportato,

1. **PRENDERE ATTO** dei verbali (da n. 1 a n. 9) delle operazioni trasmessi dalla Commissione esaminatrice inerenti al concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di messo comunale - categoria B3 - comparto funzioni locali, giusta nota prot. n. 12030/2022;
2. **APPROVARE**, per l'effetto, la graduatoria di merito di seguito riportata, come formulata dalla commissione e risultante dal verbale n. 9 del 27 aprile 2022:

COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE	POSIZIONE IN GRADUATORIA
GUAGNANO	LUIGI	52	1
RIZZO	MONICA	51	2
CHIRIVI'	FEDERICO	50	3
MARCUCCIO	ANNAMARIA	49	4
CRETI'	MARTINA	48	5
VETERE	COSIMO	47	6
DONADEI	ALESSANDRO	47	7
DE LEO	NADIA	47	8
DIOCLEZIANO	ALBERTA	46	9
BUSATTO	UGO	46	10
FILIERI	CHIARA	45	11
GABELLONE	ROSALIA	45	12
GIOFFREDA	MARIA PIA	44	13
VIVA	ANTONELLA MARIA	44	14
STANCA	GINO	44	15
POTENZA	MARTA	43	16
CARLUCCI	SALVATORE	43	17
SPAGNOLO	ROBERTO	42	18
CINIERO	ANTONIO	42	19

3. **DICHIARARE** vincitore del concorso pubblico in oggetto il sig. **Guagnano Luigi** nato il 24/04/1978, classificatosi al primo posto nella graduatoria di merito;
4. **DARE ATTO** che:
 - con successivo e separato atto si provvederà all'instaurazione del rapporto di lavoro, previa verifica d'ufficio dei requisiti dichiarati dal vincitore nella domanda di partecipazione nonché

previo riscontro della sussistenza dei presupposti di natura giuridica e contabile per procedere alla predetta assunzione;

- o l'interessato dovrà sottoscrivere apposito contratto individuale di lavoro per la prestazione in oggetto, nel termine di 30 giorni dall'assunzione in servizio, previo accertamento del possesso dei requisiti previsti e dichiarati e dell'assenza di situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001;
5. **PRECISARE** che il candidato vincitore che non assuma servizio nella data stabilita dall'Amministrazione comunale o che rinunci, in qualsiasi momento, all'assunzione decade immediatamente dalla graduatoria;
 6. **DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, che gli oneri connessi al trattamento economico trovano imputazione sugli stanziamenti della missione 03/programma 1 del bilancio di previsione finanziario di competenza 2022-24;
 7. **DI DARE ATTO**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole si intende reso con la sottoscrizione della presente;
 8. **DARE ATTO** che la presente, ai sensi degli artt. 147-*bis*, comma 1 e 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, sarà sottoposta al Responsabile del Servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e per la valutazione della compatibilità con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 e smi e all'art. 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
 9. **DI COMUNICARE** copia del presente provvedimento all'interessato ed al Segretario Generale;
 10. **PUBBLICARE** copia della presente e dei relativi allegati nella sezione Amministrazione trasparente > Bandi di concorso del sito istituzionale nella pagina dedicata alla procedura in oggetto.

Galatone, 09/05/2022

IL DIRIGENTE
Giuseppe Colopi

<i>Impegni di spesa</i>									
<i>Anno</i>	<i>T</i>	<i>F</i>	<i>S</i>	<i>I</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Importo</i>	<i>N.Imp</i>	<i>N.Sub</i>
